

Call for papers 2022

N. 1

La mobilità sanitaria interregionale

Un tema “negletto”

Il tema della mobilità sanitaria interregionale è stato finora tendenzialmente trascurato dalla giuspubblicistica e considerato prevalentemente un terreno di studio per gli economisti sanitari o, al più, per i sociologi della salute. Anche l'interesse nei confronti dell'assistenza sanitaria transfrontaliera, che, a seguito della direttiva 24/2011/UE, ha calamitato l'attenzione degli studi giuridici, non ha comportato un significativo aumento dell'attenzione nei confronti della mobilità interna. Invero, quest'ultima coinvolge delicati e importanti profili attinenti al diritto costituzionale della salute e dell'organizzazione sanitaria, che la presente *call for papers* vorrebbe stimolare ad indagare anche nella prospettiva del XX Convegno nazionale di diritto sanitario che si svolgerà, avendo ad oggetto tale tema, nei giorni 11 e 12 novembre 2022 ad Alessandria.

Profili di indagine raccomandati

Fra i profili che potrebbero essere utilmente oggetto dei contributi segnaliamo, a titolo indicativo e non esclusivo:

- la portabilità del diritto alla salute in uno stato federale o regionale;
- l'inerenza della mobilità interregionale al riordino della rete ospedaliera e, in prospettiva, di quella territoriale;
- l'autocoordinamento orizzontale tra le Regioni e il coordinamento verticale Stato-Regioni, per quanto attiene ai modi e alle forme attraverso i quali valorizzare la mobilità interregionale e ridurre gli effetti antisistemici;
- il rapporto tra le regole sulla mobilità sanitaria interregionale e la convivenza pubblico-privato all'interno del SSN;

- il rapporto con gli obiettivi e gli strumenti messi in campo dal PNRR (in particolare per quanto riguarda la missione n. 6, componente n. 1) e la definizione ormai prossima degli standard per l'attività sanitaria territoriale;
- i vincoli alla mobilità sanitaria derivanti dai piani di riqualificazione e rientro e dai programmi operativi attuativi dei medesimi.

Termini e modalità di partecipazione

Per partecipare alla *call* occorre inviare un abstract (max. 3.000 caratteri) del contributo entro il **15 luglio 2022** all'indirizzo direzione@cortisupremeesalute.it. Il previo invio dell'abstract è richiesto al fine di avere una panoramica dei profili tematici coperti e di sollecitare eventualmente ulteriori proposte. Saranno perciò ammessi tutti i contributi pertinenti alle finalità e all'oggetto della *call*. Ogni ulteriore valutazione sarà rimessa alla procedura di revisione tra pari in doppio cieco successiva all'invio del testo integrale. L'abstract, redatto in italiano o in inglese, dovrà essere corredato da nome e cognome dell'autore, contatti telefonico ed e-mail, qualifica ed eventuale Università o ente di afferenza.

L'ammissione alla *call* sarà comunicata ai partecipanti entro il 22 luglio 2022.

Il contributo, redatto secondo le [specifiche della rivista](#), dovrà essere inviato alla direzione entro il **31 ottobre 2022**.

I contributi, previa procedura di referaggio, saranno pubblicati sul fascicolo n. 3/2022 di *Corti Supreme e Salute*, la cui uscita è prevista entro la fine dell'anno. La direzione della rivista, in considerazione della numerosità e degli ambiti tematici dei contributi, si riserva la facoltà di disporre la pubblicazione di alcuni di essi nel fascicolo successivo.

21 giugno 2022

Corti Supreme e Salute
Rivista della Società italiana di Diritto sanitario (SoDiS)
Registrata dall'ANVUR nell'elenco delle riviste scientifiche di classe A

Direttore

Renato Balduzzi (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

Comitato scientifico

Enzo Balboni (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Mario Bertolissi (Università di Padova), Carlo Bottari (Università di Bologna), Giuseppe Campanelli (Università di Pisa), Josep Maria Castellà Andreu (Universitat de Barcelona), Lorenzo Chieffi (Università della Campania), Matteo Cosulich (Università di Trento), Lorenzo Cuocolo (Università di Genova), Carlo Emanuele Gallo (Università di Torino), Gianmario Demuro (Università di Cagliari), Giuseppe Di Gaspare (LUISS, Roma), Giorgio Grasso (Università dell'Insubria), Donatella Morana (Università di Roma "Tor Vergata"), Massimo Luciani (Università di Roma "La Sapienza"), Bertrand Mathieu (Université de Paris I Panthéon-Sorbonne), Barbara Pezzini (Università di Bergamo), Annamaria Poggi (Università di Torino), Fabrizio Politi (Università dell'Aquila), Emanuele Rossi (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), Maria Alessandra Sandulli (Università di Roma Tre), Massimo Siclari (Università di Roma Tre), Michel Verpeaux (Université de Paris I Panthéon-Sorbonne), Carlos Vidal Prado (UNED, Madrid), Lorenza Violini (Università di Milano).